

IL PROGETTO TERRITORI APERTI

Il progetto "Territori Aperti" è nato da un'idea condivisa tra il Comune e l'Università dell'Aquila e attivata grazie a un finanziamento del Fondo Territori Lavoro e Conoscenza, costituito con una sottoscrizione tra i lavoratori iscritti a CGIL, CISL e UIL.

Si tratta di un centro interdisciplinare di documentazione, formazione e ricerca, che si porrà come nodo promotore di una rete internazionale di competenze su tutti gli aspetti della prevenzione e della gestione dei disastri naturali, nonché dei processi di ricostruzione e sviluppo delle aree colpite.

La denominazione di "Territori Aperti" intende sottolineare l'idea che le sue attività siano basate sulla collaborazione con altri sistemi territoriali esposti ai rischi delle calamità naturali, in uno spirito di condivisione sociale dei dati, dei metodi analitici e delle competenze generate dal progetto, secondo l'approccio della Open Science e della partecipazione informata dei cittadini alle scelte politiche.



Fondo Territori Lavoro e Conoscenza - CGIL CISL UIL

TERRITORIAPERTI.UNIVAQ.IT

1		anno
60		CFU
1500		ore di impegno
388		ore di lezioni frontali e di e-Learning
125		ore di Tirocinio formativo
1		prova scritta finale
Quota di iscrizione		gratuita, a carico del progetto "Territori Aperti"
35		numero massimo di partecipanti
15		posti riservati alla PA



INFO E CONTATTI

territoriaperti.univaq.it/master

Prof. Donato Di Ludovico,
Coordinatore del Master

Dipartimento di
Ingegneria Civile, Edile-Architettura e Ambientale

Email: donato.diludovico@univaq.it

Mob.: 329 22 099 49



**MASTER
1° LIVELLO**

**MANAGEMENT
TECNICO
AMMINISTRATIVO
POST-CATASTROFE
NEGLI ENTI LOCALI**

Sede Didattica:
Università degli Studi dell'Aquila



Dipartimento di Ingegneria
Civile, Edile-Architettura e
Ambientale



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELL'AQUILA

MASTER 1° LIVELLO IN MANAGEMENT TECNICO-AMMINISTRATIVO POST-CATASTROFE NEGLI ENTI LOCALI

Il Master nasce nell'ambito del progetto "Territori Aperti" e riguarda il Management tecnico-amministrativo post-catastrofe negli enti locali.

È destinato a dipendenti pubblici e a liberi professionisti ed è **interamente finanziato dal Progetto "Territori Aperti"**, attivato grazie al contributo di CGIL, CISL e UIL.

Si riservano 15 posti ai dipendenti di enti locali dei Comuni appartenenti al Cratere sismico 2016/2017 e al Cratere sismico 2009 Abruzzo.

Il Master intende sviluppare la formazione di competenze tecniche e giuridico-amministrative per la buona gestione, anche in rete, dell'emergenza e dei processi di pianificazione, la gestione, ricostruzione e rigenerazione dei territori esposti al rischio di calamità naturali e ad altre forme di fragilità, come il processo di impoverimento economico-sociale che caratterizza le aree interne.

PRINCIPALI TEMI DEL PERCORSO FORMATIVO

- ◆ pianificazione e gestione dell'emergenza
- ◆ progettazione e realizzazione di soluzioni tecnico-costruttive d'emergenza e temporanee
- ◆ organizzazione degli uffici e delle competenze
- ◆ informatizzazione dei processi di ricostruzione
- ◆ creazione e gestione dei sistemi informativi territoriali
- ◆ aspetti giuridico-amministrativi dell'emergenza e della ricostruzione
- ◆ economia della ricostruzione e della ripresa
- ◆ contrasto dell'abbandono e questioni psico-sociali
- ◆ comunicazione e partecipazione in fase di emergenza
- ◆ forme di coesione territoriale
- ◆ protezione civile

IL MASTER È ARTICOLATO IN 5 CORSI INTEGRATI:

- ◆ QUADRI CONOSCITIVI
- ◆ LEGISLAZIONE E GOVERNANCE IN TEMA DI CATASTROFI
- ◆ COMPETENZE ED UFFICIO DEL DISASTER MANAGEMENT
- ◆ PIANIFICAZIONE/PROGRAMMAZIONE NEL PRE E POST-CATASTROFE
- ◆ RICOSTRUZIONE FISICA E SOCIALE DELLA CITTÀ

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Il Master annuale di 1° livello si sviluppa con **lezioni frontali** e in **e-learning** (formazione a distanza con la piattaforma Moodle dell'Università dell'Aquila), **attività seminariali** e **laboratori** per un totale di 48,5 CFU e 388 ore, con attività di **tirocinio** per 5 CFU e 125 ore totali, e la **prova scritta finale** per 6,5 CFU e 162,5 ore totali. Complessivamente il Master prevede un impegno di 1.500 ore per 60 CFU.

TIROCINIO

Il tirocinio sarà svolto presso le strutture convenzionate con l'Università dell'Aquila, come gli enti locali, gli Uffici speciali della ricostruzione del Cratere 2016-2017 e del Cratere 2009, o presso le strutture segnalate dagli studenti (previo accertamento di idoneità da parte della Direzione didattica), o in altre amministrazioni pubbliche italiane.

A CHI È RIVOLTO

Il Master è rivolto a professionisti e a dipendenti degli enti pubblici interessati a seguire un percorso formativo sulla gestione delle attività tecniche ed amministrative negli enti locali per la prevenzione delle calamità naturali, la gestione dell'emergenza e la ricostruzione post-catastrofe.

Le figure professionali formate avranno la capacità di progettare e analizzare i quadri conoscitivi di base per la pianificazione e la programmazione pre e post-catastrofe, saranno in grado di affrontare le procedure per l'emergenza e per la ricostruzione degli edifici, dell'assetto urbanistico e del contesto socio-economico.

Saranno in grado di utilizzare la normativa sulle catastrofi, di definire le competenze necessarie nella fase di ricostruzione, di strutturare un ufficio di disaster management.

GLI SBocchi OCCUPAZIONALI

Il Master fornisce competenze utili per l'inserimento o l'avanzamento di carriera nelle Pubbliche amministrazioni, negli enti locali e negli Uffici speciali che si trovano a gestire emergenze e interventi pre e post-disastro. Inoltre permette la formazione di nuove figure professionali da impiegare a supporto degli enti pubblici.

CHI PUÒ ISCRIVERSI

Chiunque sia in possesso di una laurea triennale o magistrale o specialistica nelle aree di ingegneria, architettura, economia, amministrazione, scienze. Per l'elenco completo dei titoli di studio ammissibili visitare la pagina web: www.univaq.it/section.php?id=1835

I DOCENTI DEL MASTER

I docenti del Master appartengono all'Università dell'Aquila. Per alcuni corsi saranno incaricati docenti esterni, esperti di materie specifiche.

